**Celebrazione penitenziale per la riconciliazione**

**di più penitenti con l’assoluzione indiviudale**

**Avvento 2023**

**«*La luce splende nelle tenebre»***

**Riti iniziali**

*Canto es.* **Innalzate nei cieli lo sguardo** (*UnL*. 27)

**Saluto**

*Chi presiede:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*L’assemblea:* **Amen.**

*Chi presiede:*

La pace, la gioia e la luce di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore per mezzo dello Spirito, siano con tutti voi.

*L’assemblea:* **E con il tuo spirito.**

*Chi presiede introduce la celebrazione con queste o altre parole.*

Luce e tenebre abitano la nostra vita e l’intera umanità. L’attesa dell’Avvento ci fa guardare a Cristo, sole che sorge, luce che entra nelle tenebre dei cuori feriti e affranti.

Preghiamo fratelli e sorelle, perché la venuta del Signore nella prossima solennità del Natale ci trovi pronti ad accogliere il dono della sua vita, che è luce radiosa nel nostro cammino.

*Tutti si raccolgono per qualche tempo in silenziosa preghiera.*

**Orazione**

*Quindi chi presiede* *dice la seguente orazione:*

Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione,

che non vuoi la morte,

ma la conversione dei peccatori,

soccorri il tuo popolo perché torni a te e viva.

Donaci di ascolare la tua voce

e di confessare i nostri peccati;

fa’ che riconoscenti per il tuo perdono

testimoniamo la tua verità

e progrediamo in tutto e sempre

nell’adesione al Cristo tuo Figlio,

che vive e regna nei secoli dei secoli.

*L’assemblea:* **Amen.**

**Celebrazione della Parola di Dio**

**Prima lettura** (*Is* 2,1-5)

**Dal libro del profeta Isaìa**

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni,

il monte del tempio del Signore

sarà saldo sulla cima dei monti

e s'innalzerà sopra i colli,

e ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno:

"Venite, saliamo sul monte del Signore,

al tempio del Dio di Giacobbe,

perché ci insegni le sue vie

e possiamo camminare per i suoi sentieri".

Poiché da Sion uscirà la legge

e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti

e arbitro fra molti popoli.

Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,

delle loro lance faranno falci;

una nazione non alzerà più la spada

contro un'altra nazione,

non impareranno più l'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, venite,

camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

*L’assemblea:* **R. Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo responsoriale** (Dal Salmo 27)

*In canto:* ℟. **Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più, perché ho nel cuore la certezza, la salvezza è qui con me.**

*Oppure***Il Signore è la mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza:

di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:

di chi avrò paura? ℟.

Se contro di me si accampa un esercito,

il mio cuore non teme;

se contro di me si scatena una guerra,

anche allora ho fiducia. ℟.

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito:

"Cercate il mio volto!".

Il tuo volto, Signore, io cerco. ℟.

Non nascondermi il tuo volto,

non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,

non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. ℟.

Canto al Vangelo

**Alleluia, alleluia.**

Veniva nel mondo la luce vera,

e le tenebre non l’hanno vinta.

**Alleluia.**

**Vangelo** (*Gv* 1,1-5.9-13)

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

**+** Dal Vangelo secondo secondo Giovanni.

**Gloria a te, o Signore.**

In principio era il Verbo,

e il Verbo era presso Dio

e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio:

tutto è stato fatto per mezzo di lui

e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita

e la vita era la luce degli uomini;

la luce splende nelle tenebre

e le tenebre non l'hanno vinta.

Veniva nel mondo la luce vera,

quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo

e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;

eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi,

e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto

ha dato potere di diventare figli di Dio:

a quelli che credono nel suo nome,

i quali, non da sangue

né da volere di carne

né da volere di uomo,

ma da Dio sono stati generati.

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

**Breve omelia**

**Esame di coscienza**

*I seguenti spunti di riflessione si possono leggere oppure lasciare per la meditazione personale:*

**“*Il mio cuore non teme…*” – LA RELAZIONE CON ME STESSO**

Dentro di noi abitano sentimenti contrastanti: momenti di paura e progetti di coraggio; promesse di amore e chiusure egoistiche. A volte ci sentiamo, come il salmista, colpiti e quasi impauriti. Dentro noi stesi si scatena la guerra tra il bene e il male. Sotto lo sguardo del Signore, attraverso la sua Parola, ci possiamo sentire sicuri, desiderosi di continuare a cercare il volto del Signore.

*Quali paure abitano la mia vita? Come le affronto?*

*Come sta il mio cuore, cioè i miei pensieri e le mie emozioni?*

*Come vivo i miei affetti e la mia corporeità? Come sto con me stesso? Ho cura della mia persona?*

*Quale proposta di bene vorrei condividere?*

*Quale sentimento invece in questo momento mi fa male, lo sento in conflitto?*

**“*Veniva nel mondo la luce vera*” – LA RELAZIONE CON DIO**

Il Verbo si è fatto carne e anche oggi si incarna nella mia vita. Viene come luce che sa rischiarare le tenebre, è dono, è gratuito, è semplicemente luce per la mia vita. A volte le tenebre del vivere offuscano il volto di Dio e la nostra relazione con lui. La speranza viene scossa da tanto dolore che, ancora oggi, viviamo. È minata la fiducia, lo sguardo filiale, la gioia del cammino. Le tenebre sembrano vincere. Eppure, il Verbo si fa carne, viene in mezzo a noi per donarci vita e questa è luce che vince ogni oscurità.

*Come va con Dio? Quale spazio trova la parola del vangelo nelle mie giornate?*

*Come va con la preghiera? E con la Messa? Dio ascolta il mio desiderio… allora che cosa desidero?*

*Pensando a Dio quali volti, persone mi vengono in mente? Dove si incarna oggi il Signore?*

*Lui è luce che rischiara, splende nelle tenebre. Dove sento il bisogno della sua luce, del suo amore? Porta a lui le tue tenebre, le tue paure e contempla il dono bello del perdono.*

**“*Venite camminate nella luce del Signore*” – LA RELAZIONE CON GLI ALTRI**

L’invito del profeta Isaia è al plurale: *Venite*! Non siamo soli, non ci salviamo da soli, non costruiamo la vita da soli, abbiamo sempre bisogno degli altri. Il cammino è fatto insieme; Dio non cerca solitari, ma discepoli capaci di camminare insieme nella sua luce. Gli altri possono diventare per ciascuno di noi luce, così come ciascuno può diventare luce per gli altri. Insieme camminiamo incontro al Signore che viene.

*Sono qui Signore con il cuore carico di storie e di volti: sono coloro che mi hanno raccontato la tua vita, che mi vogliono bene… Sono qui frutto di tanti intrecci di vita e tutto questo te lo presento e offro.*

*Mi sento di non bastare a me stesso? Davvero l’altro è per me dono e salvezza?*

*Nel camminare insieme a volte può scoppiare la gelosia e l’invidia. So gioire per il bene degli altri? So apprezzare i doni degli altri?*

*Come sono le mie relazioni? Come le vivo? Che spazio do al dialogo e al confronto? Quanto giudizio c’è nel mio sguardo?*

*Silenzio per la riflessione personale.*

**Rito della riconciliazione**

*Il sacerdote o il diacono:*

Fratelli e sorelle, confessiamo i nostri peccato e preghiamo gli uni per gli altri, per ottenere il perdono e la salvezza. Disponiamoci in ginocchio.

*Tutti:* **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,**

**che ho molto peccato**

**in pensieri, parole, opere e omissioni:**

**per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.**

**E supplico la beata sempre vergine Maria,**

**gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,**

**di pregare per me il Signore Dio nostro.**

*Ci si alza in piedi.*

**Preghiera Litanica**

*Chi presiede:*

Rivolgiamoci a Dio Padre, nella sua bontà ci ha donato il suo Figlio come luce del mondo.

*in canto:* ***Misericordias Domini in aeternum cantabo***

*oppure:* ***Kyrie eleison***

*Tre lettori orientati verso l’altare:*

*L. 1* Padre di consolazione, veniamo a te portando le lacrime, i dolori e le angosce di tante persone colpite dalla guerra, dall’ordio, la violenza umana. Abbi misericordia di noi, Signore. ℟

*L. 2* Padre di luce, veniamo a te portando i tanti uomini e donne in cerca di speranza, in una terra che li posssa accogliere; le vittime che in mare hanno trovato la morte invece che un approdo di speranza. Abbi miserciordia di noi, Signore. ℟

*L. 3* Padre paziente, veniamo a te portanto le luci e le tenebre delle nostre comunità, a volte indifferenti, chiuse e arroccate, impaurite, fragili nell’annuncio. Abbi misercirodia di noi, Signore. ℟

**Preghiera del Signore**

*Chi presiede:*

E ora, con le parole di Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

**Padre nostro.**

*Chi presiede:*

O Dio, che all'inizio hai creato la luce,

per dissipare le tenebre del mondo,

fa sorgere su di noi lo splendore della tua gloria,

Cristo tuo figlio;

la sua venuta vinca le tenebre del male

e ci riveli al mondo come figli della luce.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

**Confessione e assoluzione individuale**

*Si può alternare tra momenti di silenzio e alcuni canti.*

**RINGRAZIAMENTO E CONCLUSIONE**

*Chi presiede:*

Fratelli e sorelle,

mediante il suo Santo Spirito, il Padre ci ha ricolmato della sua grazia

e ci ha rinnovati con il suo perdono.

Lodiamo e ringraziamo la sua misericordia,

che chi chiama a camminare dalle tenebre alla luce.

℟ **Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.**

Lodiamo il Signore perché è nostra luce, ci ha raggiunti come sole che sorge. ℟

Lodiamo il Signore perché è difesa della nostra vita, ci inonda della sua sicurezza. ℟

Lodiamo il Signore perché si è rivelato, parla a noi come ad amici. ℟

Lodiamo il Signore perché si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi. ℟

Lodiamo il Signore perché ci ha donato la vita e ha vinto le tenebre con la sua luce. ℟

Lodiamo il Signore perché eterna è la sua misericordia e oggi a noi l’ha donata. ℟

**Benedizione**

*Chi presiede:* Il Signore sia con voi.

*L’assemblea:* **E con il tuo spirito.**

*Chi presiede con le mani stese sul popolo, prosegue:*

Fa’ splendere su questa tua famiglia

la luce del tuo volto, o Signore,

perché, dopo essere stata liberata dal peccato,

possa aderire alla tua volontà

e compiere il bene che le ispiri.

Per Cristo nostro Signore.

*L’assemblea:* **Amen.**

*Chi presiede:* E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio + e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*L’assemblea:* **Amen.**

*Il diacono o chi presiede:* Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.

*L’assemblea:* **Rendiamo grazie a Dio.**

*Canto finale*